

Associazione che presenta il progetto

Ass. Tremembè Onlus; Italy Cf: 96053210223

Partner locale

a) E' una ONG brasiliana che si occupa di formazione umana, professionale e sviluppo locale e che si costituisce nell'Anno 2000. In questo progetto ha compiti di coordinamento generale.

Recapito: c/o Casa paroquial, padre Antonio Lopes 62810.000 ICAPUI ´ -Ceará Brasil

Responsabili: p. Antonio Lopes, Marta Siled Rebouças, Eva Marques da Silva

Attività realizzate negli ultimi anni:

- responsabili politica gestionale Progetto turismo responsabile a Tremembè
- organizzato negli ultimi due anni circa 30 corsi-seminari sui temi della formazione umana e dei diritti dei cittadini
- responsabile conduzione del Progetto "Redonda"
- realizzazione due mostre fotografiche sui diritti dei bambini
- gestione rapporti con il movimento dei Sem Terra locali
- gestione rapporti con l'Amministrazione Pubblica locale sui temi del bilancio partecipativo e dello sviluppo sostenibile
- responsabile della conduzione del progetto "autosviluppo concertato"
- organizzato un seminario nazionale sui danni ambientali prodotti dall'allevamento artificiale dei gamberetti

b) Tra l'Associazione Tremembè e l'Associazione Caiçara esiste una collaborazione pluriennale sia sul piano umano che sul piano professionale. Ciò che lega le due Associazioni è la passione e lo sforzo nel progettare e realizzare micro-progetti di autosviluppo locale. Tra le due associazioni esiste una comunicazione intensa e regolare sia diretta (con nostro personale in loco) sia tramite posta elettronica.

Altre organizzazioni implicate nel progetto

Associazione "Cooperativista do Proj. Ass. Coqueirinho – ACOOPAC"

E' l'associazione degli abitanti dell'assentamento costituitasi sin dall'inizio della assegnazione della terra effettuata dall'Istituto Federale della Riforma Agraria (INCRA). Rappresenta 27 famiglie ed ha compiti di organizzazione della vita comunitaria, di discussione e scelta dei percorsi di sviluppo dell'area preoccupandosi di garantire una vita dignitosa alla popolazione e di generare forme di impiego e rendita. Il nome lascia intendere lo spirito e l'ideologia cooperativa ed è stato scelto per poter diventare in futuro una vera e propria cooperativa di produzione

Associazione "Dos Parceleiros Individuais do Coqueirinho – APIAC" con compiti

E' l'associazione dei restanti abitanti dell'assentamento costituitasi sin dall'inizio dell'assegnazione della terra da parte dell'INCRA. Rappresenta 25 famiglie ed ha i medesimi compiti dell'ACOOPAC. Lo spirito di questa associazione si differenzia per lo spirito ed il carattere individuale nel lavoro produttivo.

Caritas Diocesana de Limoeiro

E' una entità della Diocesi di Limoeiro che presta servizio e assistenza alle comunità carenti in una prospettiva di inclusione e giustizia sociale. Presta assistenza tecnica e Accompanya processi di sviluppo civile, sociale ed economico nelle aree e comunità più bisognose.

COMPTACTE

E' una cooperativa di servizi con un corpo tecnico selezionato che agisce nell'intero Stato del Ceará. Presta servizi di assistenza tecnica e di formazione organizzativa collettiva nelle realtà produttive delle comunità rurali e degli assentamenti dei Sem terra. Oggi accompagna direttamente i progetti di sviluppo sociale degli assentamenti della Riforma Agraria anche all'interno del programma "Fome Zero".

Modalità di identificazione

a) Il progetto prevede la realizzazione di due orti a coltivazione biologica e a conduzione cooperativistica, un ristorante, uno spazio di accoglienza per un massimo di 12 persone e l'attivazione di canali commerciali per la vendita dei prodotti e servizi.

L'idea nasce da un gruppo di lavoro locale sulle alternative di sviluppo e di educazione popolare comunitaria dell'assentamento del Coqueirinho, nel Municipio di Aracati.

La progettazione è a cinque mani e frutto di un lavoro collettivo: l'Associazione "Cooperativista Coqueirinho – ACOOPAC", l'Associazione "Dos Parceleiros Individuais do Coqueirinho – APIAC", la Caritas locale, l'Associazione Caiçara e l'Associazione Tremembè di Trento. S'intende sottolineare che il progetto è la naturale evoluzione di una rete di lavoro intessuta negli ultimi anni tra le associazioni esistenti sul territorio accomunate da alcuni principi guida.

b) L'analisi dei bisogni, pur realizzata senza modalità scientifiche, è il frutto di decine di incontri dentro l'assentamento e con il supporto dei responsabili delle Associazioni coinvolte nella progettazione. E' bene tenere conto inoltre che almeno tre responsabili delle Associazioni locali (della Caiçara e del Coqueirinho) hanno relazioni dirette e continue con l'Amministrazione locale di Fortim.

c) pur essendo il primo progetto che sosteniamo nel comune di Fortim è bene tenere conto che l'Associazione Tremembè intrattiene, da tempo, significative relazioni con l'Associazione Caiçara (vedi sopra), con la Caritas locale di Aracati (dove accompagnamo il progetto "Oficina Escola di Pedregal" che si occupa di bambini) e con la cooperativa del Coqueirinho (dove da due anni portiamo i turisti italiani di Tremembè a conoscere e sostenere questa esperienza di Sem Terra). Si ritiene importante segnalare che tra queste realtà associative esiste un'amicizia umana e una grande passione nel realizzare progetti di autosviluppo e nel formare una coscienza critica legata ai diritti umani. Tutti i progetti che ci hanno visto co-protagonisti in questi anni hanno un comune denominatore:

- l'autosostenibilità economica nel breve periodo
- la valorizzazione delle risorse culturali locali e la salvaguardia dell'ambiente
- la compartecipazione all'abbattimento dei costi dei diretti beneficiari

Contesto e giustificazione

a) L'assentamento del Coqueirinho (che nasce da un esproprio di terreni improduttivi come previsto dalla legge brasiliana) è situato nel comune Fortim, una realtà amministrativa relativamente nuova in quanto formatasi dal "distacco" con il comune di Aracati (stato del Ceará, Nord-Este del Brasile) nel febbraio del '92.

Il comune di Fortim abbraccia un'area di 276 km² e secondo il censimento dell' IBGE, la popolazione attuale è di circa 13.000 abitanti.

Gli abitanti di Fortim vivono di pesca, turismo e agricoltura. Il settore della pesca coinvolge l'80% della mano d'opera maschile mentre il rimanente 20% è inserita nel settore agricolo e turistico. Fortim vive i principali problemi tipici dei comuni del nord-este del Brasile: disoccupazione, mancanza di istruzione e scarsità di servizi sanitari.

Nell'assentamento del Coqueirinho (1.473 ettari) vivono 55 famiglie (ettari 26, 7 per famiglia). La data di espropriazione è del luglio 1994 ma solo un anno dopo (agosto 1995) avviene la costituzione ufficiale dell'assentamento.

Le realizzazioni collettive più significative effettuate da parte dei contadini sin dall'inizio dell'assegnazione della terra sono state la strada sterrata, un piccolo bacino artificiale per la raccolta dell'acqua, un recinto di legno, una casa collettiva per gli attrezzi di lavoro, un riparo per le piccole macchine di lavoro, una grande cassa d'acqua potabile.

L'assentamento è situato all'interno, a 10 km dalla città di Fortim e 14 km dalla città di Aracati e vi si giunge attraverso una strada sterrata che permette l'accesso a qualsiasi tipo di veicolo.

Il reddito medio di questi contadini è paragonabile a quello medio dei Municipi circostanti (all'incirca di 70,00 Euro mensili).

I prodotti agricoli tipici sono caju, mandioca, fagioli e miglio. Esistono poi piccole aziende familiari legate alla attività silvo-pastorale.

Negli ultimi anni la produzione agricola è in calo, soprattutto per l'impossibilità di poter utilizzare l'acqua in modo programmato.

Sono state avviate alcune attività di lavoro collettivo attente alla conservazione dell'ambiente e alla produzione biologica (allevamento di capre, lavoro nei campi, corsi di formazione tecnica, piccole esperienze di orticoltura e coltivazione della frutta) che ad oggi si sono dimostrate insufficienti per garantire un reddito di sopravvivenza per la collettività.

Negli ultimi anni molti lavoratori agricoli hanno dovuto abbandonare la loro terra per andare in città come lavoratori giornalieri senza nessuna sicurezza personale e lavorativa.

In alcune occasioni sono stati organizzate, all'interno dell'assentamento, visite guidate di turisti italiani interessati a conoscere la realtà dei contadini brasiliani e del Movimento dei Sem Terra in particolare. In tali occasioni venivano preparati degli ottimi pranzi all'aperto. Questa attività economica, pur limitata e discontinua, ha contribuito al miglioramento delle condizioni di vita degli abitanti. Non è, allo stato attuale, possibile accogliere per più giorni i viaggiatori in quanto non esistono strutture adeguate.

b) L'economia dell'assentamento, quasi esclusivamente di tipo agricolo e di sussistenza è ad oggi insufficiente a garantire un livello dignitoso di vita.

Da anni si sente fortemente la carenza di:

- una formazione professionale agricola in grado di valorizzare efficacemente la terra, tale mancanza è particolarmente sentita in riferimento alla produzione ortofrutticola.
- una formazione culturale e umana improntata al lavoro comunitario per valorizzare le risorse culturali e professionali già presenti dentro il Movimento dei Sem Terra
- mezzi tecnologici atti a rendere efficace il lavoro umano (reperimento di acqua e irrigazione in primo luogo).
- la mancanza di un canale commerciale per valorizzare la produzione agricola biologica non consumata all'interno della Comunità.
- la mancanza di un canale commerciale per valorizzare i prodotti derivanti dalle conoscenze e le capacità già presenti dentro la Comunità (allevamento gallina ruspante, prodotti caseari caprini, marmellate, sciroppi, erbe medicinali, prodotti biologici in generale, manufatti artigianali).

c) Si ritiene che una formazione umana e professionale atta a formare persone capaci di gestire due orti, un ristorante, un punto di accoglienza e un punto vendita condotti in forma comunitaria possa diventare un adeguato strumento di auto-sviluppo economico dell'assentamento e quindi un miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie coinvolte.

Si ritiene inoltre che l'inevitabile processo di contaminazione tra l'assentamento del Coquerinho e altre realtà esterne (canali commerciali con la città di Aracati, turismo interno in entrata, turisti italiani ed europei della rete del turismo responsabile) apporterà ricchezza reciproca sul piano culturale.

In particolare si punta molto sulla potenzialità della produzione orticola in quanto, a quelle latitudini e in presenza di acqua programmata, ogni 60 giorni viene prevista la conclusione del ciclo produttivo con la possibilità di migliorare l'alimentazione delle famiglie interne, apportare reddito aggiunto mediante la commercializzare del prodotto in esubero sui mercati limitrofi ed evitare così l'abbandono della propria terra

Obiettivo generale

Migliorare la qualità di vita delle famiglie dell'assentamento del Coquerinho, sia sotto l'aspetto economico che culturale, mediante uno sviluppo agro-turistico sostenibile.

Obiettivi specifici

- Aumentare l'efficienza della produzione agricola
- Migliorare le opportunità lavorative
- Migliorare il reddito delle famiglie
- Migliorare la formazione umana, professionale e tecnica dei contadini
- Promuovere un'educazione all'ambiente e un'alimentazione genuina
- Promuovere la cultura e gli obiettivi del Movimento dei Sem Terra
- Promuovere un turismo Rurale che sia occasione d'incontro e di contaminazione culturale

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza delle tecniche di produzione ortofrutticola
- crescita del livello culturale rispetto ai temi dell'acqua, dell'ambiente e della cultura silvo pastorale
- Impiego diretto per 5 famiglie nel processo produttivo
- Impiego diretto per 3 famiglie nel processo di accoglienza
- Impiego diretto per 3 famiglie nel processo di commercializzazione
- Coltivazione di prodotti agricoli biologici in 2 ettari entro 6 mesi dall'inizio dell'attività
- Coltivazione di 9 tipi di ortaggi a ciclo corto
- Coltivazione in cooperativa di 1 ettaro di legumi, frutti regionali e piante native
- Sviluppare l'attività produttiva in modo sistematico
- Divulgazione delle attività della Comunità agricola attraverso incontri pubblici avvenimenti culturali
- Produzione di un semplice catalogo per la presentazione dei prodotti commercializzabili
- Partecipazione ad almeno 24 mercati di prodotti biologici ogni anno
- Ristorare 150 persone nel primo anno di vita del ristorante
- Ospitare presso l'assentamento almeno 40 persone nel primo anno di attività
- Aumentare il reddito del 30% per almeno 40 persone
- Miglioramento delle condizioni di vita per tutte le famiglie dell'assentamento

Attività

- Pulizia e preparazione del terreno individuato e recinzione dello stesso nel primo mese di attività
- Attività settimanale di programmazione delle attività
- Attività laboratoriale sui temi della produzione orto-frutticola
- Attività laboratoriale sui temi dell'educazione silvo-pastorale
- Attività laboratoriale sulle relazioni sociali e di genere
- Attività culturale sui temi dell'acqua e dell'ambiente
- Attività laboratoriale di igiene sanitaria
- Attività laboratoriale per la valorizzazione della cucina locale
- Acquisto delle sementi, concime organico e imballaggi
- Acquisto dei materiali per la costruzione della cucina, dei bagni e delle stanze
- Acquisto del materiale per costruire due pozzi con mulini a vento
- Costruzione di piccole vasche dentro le quali introdurre la terra concimata (modalità tipica di tutto il Norde-Este)
- Attività di pubblicizzazione dei prodotti
- Attività di accoglienza
- Attività di collegamento alla rete dei venditori ambulanti
- Vendita dei prodotti realizzati

Beneficiari

- diretti: le 8 famiglie impiegate direttamente nel processo produttivo e di vendita dei servizi e le 3 famiglie che lavoreranno nel processo di commercializzazione per complessive 40 persone di cui 12 donne, 10 uomini e 18 giovani.

- indiretti: tutte le famiglie dell'assentamento e i consumatori che entreranno in contatto con questa esperienza di lavoro.

Personale locale

Tutta la coordinazione del percorso ricadrà su personale locale appartenente all'Associazione Caiçara. Le persone che assumeranno tali compiti sono formatori nel campo del lavoro comunitario e progettuale, con sensibilità nell'area della promozione e del rafforzamento dei diritti umani e di partecipazione. E' previsto un compenso per tali attività.

Quattro persone dell'assentamento, con formazione nel campo dell'agricoltura, saranno responsabili della coordinazione del gruppo di lavoro negli orti e nell'area coltivata a frutta. Metteranno a disposizione le loro conoscenze nel campo delle piante native, importanti in una coltivazione organica e naturale senza l'uso di prodotti chimici.

Due donne dell'assentamento, già con formazione di ristorazione, saranno responsabili del settore accoglienza e ristorazione

L'accompagnamento nella formazione umana, di educazione ambientale e di relazioni sociali e di genere sarà a carico del personale dipendente della Caritas di Aracati. Persone professionalmente preparate nel campo del lavoro comunitario e collettivo e con sensibilità nell'area della promozione e del rafforzamento dei diritti umani e di partecipazione.

Un agronomo della Comptacte accompagnerà tecnicamente il lavoro di coltivazione e produzione degli orti. Per lo stesso é previsto un compenso.